



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/285**

**del 29/11/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: ESTINTORIPM S.r.l.** – Variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/171 del 25.06.2018, per l’introduzione codici EER non pericolosi e aumento della potenzialità impiantistica.

- ✚ **Titolare autorizzazione:** ESTINTORIPM Srl.;
- ✚ **Sede legale e Operativa:** via Sardegna snc, - 65010 Moscufo (PE);
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 02167510680;
- ✚ **Iscrizione al Registro CCIAA di Chieti Pescara:** n° 02167510680;
- ✚ **Numero REA:** n° PE - 158814;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Moscufo (PE) – Foglio 1 – Particella 1137;
- ✚ **P.R.G.:** Art. 38 - Zona “D1” – Attività artigianale e commerciale di completamento;
- ✚ **Superficie insediamento totale:** 2.000 mq;
- ✚ **Superficie per l’attività:** 500 mq;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. n° 152/2006- L.R. n° 45/2007;
- ✚ **Codici EER:** Rifiuti speciali non pericolosi;
- ✚ **Operazione:** R12 - R13;
- ✚ **Codice SGRB:** AU-PE-006;
- ✚ **Potenzialità annua:** 1.850 t;
- ✚ **Potenzialità giornaliera:** 81 t;
- ✚ **Coordinate geografiche:** Sistema WGS84 - 42° 27’24.14’’N - 14° 04’ 27.29’’E;

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PRESO ATTO** della nota del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l. datata 10.05.2021, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0196389/21, di presentazione dell’istanza di variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/171 del 25.06.2018, per introduzione codici EER non pericolosi e aumento della potenzialità impiantistica, corredata della documentazione amministrativa unitamente agli elaborati tecnici e tavole progettuali, di seguito elencati:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) – requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.01.2007, del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l.;
- 2) Dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA – Progetto ESTINTORIPM S.r.l. – ubicato in Via Sardegna snc – 65010 Moscufo (PE) – del Legale Rappresentante della Ditta ESTINTORIPM Srl e del Tecnico Progettista datata 07.05.2021;

- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, artt. 3 e 2, 46 e 47) antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l.;
- 4) Sintesi tecnica;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000) del Tecnico progettista che l'impianto ESTINTORIPM S.r.l. non ricade tra le attività soggette alla normativa Seveso”;
- 6) Tavola – sezione A-A’ - Sezione B-B’ – scala 1:200 – Render;
- 7) Tavola –Modalità e caratteristiche di funzionamento dell'impianto scala 1:100 – Legenda;
- 8) Tavola - Comparazione stato di fatto e stato di progetto scala 1:100 – Legenda;
- 9) Schema di calcolo garanzie finanziarie;
- 10) Relazione tecnica;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44del30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06, ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater,

- del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;*
- ✓ *D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
  - ✓ *L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;*
  - ✓ *D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;*
  - ✓ *Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;*
  - ✓ *Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;*
  - ✓ *D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;*
  - ✓ *D.M. 03.08.2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;*
  - ✓ *DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
  - ✓ *D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
  - ✓ *Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
  - ✓ *Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
  - ✓ *D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;*
  - ✓ *Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di*

*riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;

- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- ✓ Legge 02 novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATE** le seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

**1) D.D. DPC026/171 del 25.06.2018**, avente per oggetto: “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152, art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45, art. 45 - ECOLOGICAPM S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti non pericolosi. Sede legale e Operativa: via Sardegna snc, - 65010 Moscufo (PE); C.F. e P.IVA: 02167510680; Numero REA: n° 158814; Operazione: R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 di cui all’Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.; Coordinate geografiche: Sistema WGS84 - 42° 27’24.14’’N - 14° 04’ 27.29’’E*”;

**2) D.D. n. DPC026/219 del 29/10/2020**, avente per oggetto: “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152, art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45, art. 45 – D.C.R. n. 110/08 del 07.07.2018 - D.D. n. DPC026/171 del 25.06.2018. Volturazione della titolarità da “ECOLOGICAPM S.r.l.” a “ESTINTORIPM S.r.l.”. Titolare autorizzazione: ESTINTORIPM S.R.L.; Iscrizione al Registro CCIAA di Chieti Pescara: n° 02167510680; Numero REA: n° 158814; Sede legale e Operativa: via Sardegna snc, - 65010 Moscufo (PE); Scadenza autorizzazione: 25.06.2028; Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i. - ed altre disposizioni richiamate nel provvedimento; Codici EER: Rifiuti*”

*speciali non pericolosi di cui alla D.D. n. DPC026/171 del 25.06.2018; Operazione: R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06; Garanzie Finanziarie: contratto fideiussorio intestato alla ECOLOGICAPM S.R.L. n. M13360889, in scadenza al 25.06.2028; Codice SGRB: AU-PE-006; Potenzialità totale annua: 840 t/a; Potenzialità totale istantanea: 28,5 t; Coordinate geografiche: Sistema WGS84 - 42° 27'24.14''N - 14° 04' 27.29''E";*

**TENUTO CONTO** della nota della ESTINTORIPM S.r.l. datata 20.05.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0214628/21, con la quale si trasmette la documentazione così costituita:

**11)** Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445) finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA del Legale Rappresentante ESTINTORIPM S.r.l. e del Tecnico Progettista incaricato;

**12)** Lettera di incarico professionale del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l. nei confronti dell'Ing. Discenza Ugo – Tecnico;

**13)** Lettera di incarico professionale del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l. nei confronti della Dott.ssa Palestini Barbara – Tecnico;

**14)** Lettera di incarico professionale del Legale Rappresentante della ESTINTORIPM S.r.l. nei confronti dei Tecnici incaricati Ing. Discenza Ugo e Dott.ssa Palestini Barbara del compenso pattuito;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0358446/21 del 07.09.2021, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990;

**CONSIDERATA** la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Pescara prot. n° 0011349 del 08.09.2021, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0360369/21, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo;

**TENUTO CONTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0048969/2021 del 08.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0396937/21, nella quale vengono richiesti chiarimenti con contestuale documentazione integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

**PRESO ATTO** della nota della ESTINTORIPM S.r.l. datata 22.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0422351/21 del 25.10.2021, con la quale si richiede la proroga di 10 giorni per la trasmissione delle delucidazioni insieme alla documentazione integrativa richieste dall'ARTA – Distretto di Chieti con la nota sopramenzionata;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0424006/21 del 25.10.2021, di accoglimento della richiesta formulata dalla ESTINTORIPM S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990, per la trasmissione dei chiarimenti e degli elaborati integrativi richiesti dall'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

**PRESO ATTO** della nota trasmessa dal Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – dpe015-prot. n° 0436453/21 del 27.10.2021 e acquisita in pari data e protocollo dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“[omissis] Vista la nota in oggetto, acquisita al Protocollo di questo Servizio del Genio Civile Regionale con n° RA/358446/21 del 07.09.2021, con la quale è stata trasmessa tramite PEC la documentazione di progetto;

Richiamate le note della Direzione LL.PP. Prot. RA/25899 del 10.02.2010 e RA/64082 del 08.04.2010 con le quali è stato segnalato che, in materia di gestione e difesa del suolo, l'attuale assetto funzionale e organizzativo dell'Amministrazione Regionale riserva al Servizio Genio Civile, in qualità di ufficio tecnico periferico della Direzione LL.PP., le attività tecniche e di istruttoria correlate ai seguenti provvedimenti legislativi:

- R.D. 523 del 25.07.1904 (disposizioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche);

- R.D. 1775 dell.11.12.1933 (disposizioni sulle opere pubbliche e sul demanio idrico);

- DPR n. 380 del 06.06.2001 art. 89 - ex art. 13 L. 64/74 (adempimenti per adozione di strumenti urbanistici in zone sismiche);

- L.R. n. 17 del 30.05.1974 (interventi di pronto soccorso per calamità naturali);

Considerato che la L.R. 17 aprile 2003 n. 7, nelle more delle classificazioni delle opere idrauliche del R.D. 523/1904 e delle attribuzioni delle competenze della L.R. 81/98, con l'art. 94 comma 5 ha attribuito alle Province le competenze su tutti i corsi d'acqua pubblica fatta eccezione:

a) Quelli di competenza comunale, specificati alla lett. b) del comma 10 dell'art. 19 della L.R. 81/98;

b) Le aste principali dei bacini idrografici regionali, interregionali e nazionali di I ordine che restano di competenza regionale (a tal proposito si viene a richiamare la Circolare RA/109935 del 7.10.2008).

Considerato che ai sensi degli artt. 4e 10 della L.R. 32 del 20.01.2015, le competenze in materia di pulizia idraulica, spettano ad Enti diversi dallo scrivente, ad oggi in attesa di trasferimento dalle Province ai Comuni territorialmente competenti;

Considerato che per l'interferenza con i corsi d'acqua pubblica secondari, necessita l'acquisizione del Parere della Provincia di Pescara;

Considerato che, per quanto accertato, l'attività in oggetto sembrerebbe non interferire con le altre attività tecniche e di istruttoria correlate ai provvedimenti legislativi in premessa di competenza di questo Servizio;

Pertanto, per questa fase, **SI RITIENE DI NON DOVER ESPRIMERE PARERE.**

Ad ogni modo, si coglie l'occasione per ricordare a codesto Servizio, che in caso di Variante Urbanistica che potrà interessare l'area oggetto del progetto e per la quale questo Servizio del Genio Civile Regionale è tenuto ad esprimere il proprio Parere di Competenza, bisogna attenersi a quanto stabilito dalla Deliberazione di G. R. n° 108 del 22.02.2018 avente ad oggetto: “Ex Legge 64 del 2 febbraio 1974, art. 13. Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del giugno 2001, art. 89. Approvazione linee guida per gli strumenti urbanistici ai fini del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica”, con la quale si approva l'**Allegato A**: linee guida per l'elaborazione di indagini e studi da eseguire a corredo degli strumenti urbanistici ai fini del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica (ex L. 64/74 art. 13 - DPR 380/2001 art. 89)....”;

**CONSIDERATA** la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0448103/21 del 29.10.2021 e acquisita dal SGRB-dpc026 in pari data e protocollo, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico-amministrativo;

**TENUTO CONTO** della nota della ESTINTORIPM Srl datata 02.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0451381/21 con la quale si trasmette la documentazione integrativa, di seguito elencata, richiesta dall'ARTA-Distretto di Chieti a quanto presentato e acquisito agli atti:

**15)** Relazione tecnica integrativa;

**16)** Sintesi tecnica;

**17)** Tavola – Modalità e caratteristiche di funzionamento dell'impianto scala 1:100 – Legenda;

**RICHIAMATA** la nota della ESTINTORIPM S.r.l. datata 05.11.2021 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0471944/21, con la quale viene trasmessa nota ACA S.p.A. prot. n° 24287 del 04.11.2021 - Attestato di avvenuto allaccio alla rete fognaria comunale da parte della INDUSTRIAL SERVICE S.r.l. in qualità di proprietario dell'area;

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0055763/2021 del 15.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0516771/21, con la quale si richiede il **differimento dei termini di 30 giorni** della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14- bis Legge n° 241/1990 per l'espressione del parere tecnico di competenza con contestuale ulteriore richiesta di elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti;

**TENUTO CONTO** la nota della ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0152699/2021 del 15.11.2021 acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0517339/21 del 16.11.2021, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'intervento proposto (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0519229/21 del 17.11.2021, di accoglimento della richiesta formulata dall'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990 per l'espressione del parere tecnico di competenza e contestuale richiesta di ulteriori elaborati tecnici e tavole progettuali a quanto presentato e acquisito agli atti;

**TENUTO CONTO** della nota del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – dpe015 – prot. n° 0545817/21 del 09.12.2021 e acquisita in pari data e protocollo dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), con la quale “*il Servizio si è già pronunciato con nota prot. n° 0436453/21 del 27.10.2021*”;

**CONSIDERATA** la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti port. n° 417/2022 del 05.01.2022 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 3403/22, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'iniziativa presentata (*Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**PRESO ATTO** della nota della ESTINTORIPM Srl datata 04.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 52987/22 del 11.02.2022, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico-amministrativo con contestuale trasmissione del seguente elaborato:

**18)** C.I. Legale Rappresentante ESTINTORIPM S.r.l.;

**19)** Tavola – Comparazione stato di fatto e stato di progetto scala 1:100 – Legenda;

**TENUTO CONTO** della nota della ESTINTORIPM S.r.l. datata 08.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 52998/22 del 11.02.2022, con la quale viene osservato il parere tecnico rilasciato dall'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti su alcune specifiche prescrizioni;

**RICHIAMATA** la nota della ESTINTORIPM S.r.l. datata 14.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 54022/22, con la quale si trasmette il seguente elaborato progettuale:

**20)** Tavola – Modalità e caratteristiche di funzionamento dell'impianto scala 1:100 – Legenda;



**CONSIDERATA** la nota dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 7396/2022 del 17.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 62158/22, con la quale si esprime come segue: "...[omissis]  
*Replica al parere Tecnico ARTA.*

### *DELUCIDAZIONI SU PRESCRIZIONI*

*In merito alla richiesta fatta dalla Ditta in oggetto si chiarisce che:*

*a) in riferimento al punto 27 del parere tecnico rilasciato da questa agenzia si ribadisce che il Decreto legislativo n. 101 del 31 luglio 2020, l'Art.72 (inerente la sorveglianza radiometrica su materiali, o prodotti semilavorati metallici o prodotti in metallo) Comma 1:*

*"I soggetti che a scopo industriale o commerciale esercitano attività di importazione, **raccolta, deposito** o che esercitano operazioni di fusione di rottami o altri materiali metallici di risulta, hanno l'**obbligo** di effettuare la sorveglianza radiometrica sui predetti materiali...";*

*b) in riferimento al punto 2 del parere tecnico rilasciato, in merito al riutilizzo delle polveri estinguenti:*

*esse sono raccolte e recuperate come **rifiuti speciali**, e come tali devono seguire il loro decorso normativo ed essere smaltite presso ditte autorizzate...";*

**RICHIAMATA** la comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0090406/22 del 08.03.2022, di trasmissione della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

**TENUTO CONTO** della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) dei Tecnici incaricati datata 23.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0498282/22, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**PRESO ATTO** che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

**CONSIDERATO** che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla ESTINTORIPM S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006 per cui lo stesso: "*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori*", anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per

oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”**;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

1) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, la variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D.

n° DPC026/171 del 25.06.2018, per l'introduzione codici EER non pericolosi e aumento della potenzialità impiantistica per l'impianto sito in Via Sardegna s.n.c. – 65010 MOSCUFO (PE), della ESTINTORIPM S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

**3)** di **AUTORIZZARE** la ESTINTORIPM S.r.l. alla variante sostanziale di cui al **punto 2)**, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

**3.1)** della ASL – Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (**Allegato A** – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

**3.2)** dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti (**Allegato B** – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

**4)** di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;

**5)** di **CONFERMARE** le prescrizioni già riportate nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/171 del 25.06.2018, salvo quanto non espressamente modificato dal presente Provvedimento;

**6)** di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

**7)** di **STABILIRE** che la presente autorizzazione è legata alla scadenza della D.D. n° DPC026/171 del 25.06.2018 **più precisamente il giorno 25.06.2028**, ed è rinnovabile su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

**8)** di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

**9)** di **PRESCRIVERE** a ESTINTORIPM S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995, per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

**9.1)** di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

**9.2)** di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

**9.3)** di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

**9.4)** di **stabilire in 6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente Provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri 6 (sei) mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

**10) di PRESCRIVERE** che il titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'Ordinamento regionale in merito al caricamento sul Sistema Orso dei dati e delle informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

**11) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini, i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle lettere b) - c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

**12) di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**13) di RICHIAMARE** ESTINTORIPM S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.S.O.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

**14) di OBBLIGARE** ESTINTORIPM S.r.l. ad adeguare, prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto nella nuova configurazione, le garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.06.2016;

**15) di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

**16) di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della

D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - “Codice antimafia”;

**17) di DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-PE-006** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**18) di REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a ESTINTORIPM S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

**19) di TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Moscufo (PE), all’Amministrazione Provinciale di Pescara, all’ARTA – Sede Centrale di Pescara e all’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

**20) di TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006, il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

**21) di TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

**22) di DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

**Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 70664BAD099F199BBB4A4E2E9A783991A017A86CCF5033CA7A79C89F50CA2A74

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE  
Nr. determina DPC026/285  
Data determina 29/11/2022  
Progressivo 17392/22

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAX7BZ9-124341

**PASSWORD** Zfvhx

**DATA SCADENZA** 29-11-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

